



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 6424

Seduta del 23/05/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ALESSANDRA LOCATELLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
FABIO ROLFI
FABRIZIO SALA
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta del Presidente Attilio Fontana

Oggetto

CRITERI 2022-2023 PER IL COFINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' REALIZZATE DA ASSOCIAZIONI, ENTI, ISTITUZIONI CHE OPERANO A FAVORE DEGLI EMIGRATI LOMBARDI ALL'ESTERO E DELLE LORO FAMIGLIE - L.R. 1/85 "NORME A FAVORE DEGLI EMIGRATI E DELLE LORO FAMIGLIE" - (A SEGUITO DI PARERE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE)

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Vice Segretario Generale Pier Attilio Superti

Il Direttore di Funzione Specialistica Maria Luisa Scalise

L'atto si compone di 10 pagine

di cui 5 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATA la Legge Regionale 4 gennaio 1985, N. 1 “Norme a favore degli emigrati e delle loro famiglie” e in particolare:

- l'articolo 1 comma 1 che prevede che l'ente regionale promuova:
 - a) forme di partecipazione, di solidarietà e di tutela dei lavoratori emigrati e delle loro famiglie;
 - b) iniziative di promozione culturale tra gli emigrati rivolte particolarmente a sostenere e rafforzare l'identità originaria;
 - c) interventi a favore dei rimpatriati anche attraverso l'uso delle opportunità disponibili per la generalità dei cittadini lombardi all'uopo adeguate;

- l'articolo 2 che prevede che la Giunta regionale predisponga ed attui idonee iniziative in armonia con il Piano Regionale di Sviluppo e nell'ambito delle relative effettive disponibilità finanziarie nei bilanci regionali;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con DCR 10 luglio 2018 - n. XI/64;

CONSIDERATO che Regione Lombardia intende sostenere le realtà che promuovono iniziative a favore degli emigrati lombardi nel mondo per rafforzare l'identità e la cultura lombarda, consolidare le relazioni con le comunità residenti all'estero, sostenere percorsi di ritorno e inserimento nel territorio regionale;

RITENUTO opportuno cofinanziare, in attuazione dell'art.9 comma 2 della citata Legge Regionale 4 gennaio 1985, N. 1, programmi di attività a favore dei lombardi nel mondo realizzate da associazioni, enti ed istituzioni aventi una sede nella regione, che operano con carattere di continuità da almeno tre anni a favore degli emigrati lombardi e delle loro famiglie;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n° 6129 del 21/03/2022 con la quale è stata trasmessa al Consiglio Regionale la proposta dei Criteri in oggetto ai fini dell'acquisizione del parere della competente Commissione Consiliare, ai sensi dell'art.9 comma 2 della Legge Regionale 4 gennaio 1985 n. 1;

SENTITA, in base a quanto previsto dell'art. 9 comma 2 della citata Legge Regionale 4 gennaio 1985 n. 1, la III Commissione Consiliare Sanità e Politiche Sociali che, nella seduta del 4 maggio 2022, ha espresso parere favorevole a maggioranza in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto (parere pervenuto con nota prot. A1.2022.0302315 del 05/05/2022);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO che la Commissione suddetta ha contestualmente osservato la necessità di aumentare la dotazione finanziaria annuale da 30.000 euro a 50.000 euro del bando attuativo previa verifica della disponibilità delle risorse in sede di assestamento al bilancio 2022-2024 e di aumentare la quota massima di contributo regionale per ogni progetto;

RITENUTO di recepire il suddetto parere favorevole espresso dalla III Commissione Consiliare in data 4 maggio 2022:

- incrementando la dotazione finanziaria della misura per l'annualità 2022 da euro 30.000 a euro 50.000;
- aumentando a 15.000 euro la quota massima di contributo per ogni progetto, inizialmente fissata dalla dgr n° 6129 del 21/03/2022 a 10.000 euro;

RITENUTO quindi di approvare i "Criteri 2022-2023 per il cofinanziamento delle attività realizzate da associazioni, enti, istituzioni che operano a favore degli emigrati lombardi all'estero e delle loro famiglie - l.r. 1/85 "Norme a favore degli emigrati e delle loro famiglie" di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che le risorse complessive destinate alla misura "Criteri 2022-2023 per il cofinanziamento delle attività realizzate da associazioni, enti, istituzioni che operano a favore degli emigrati lombardi all'estero e delle loro famiglie - l.r. 1/85 "Norme a favore degli emigrati e delle loro famiglie" ammontano per l'annualità 2022 a 50.000 euro a valere sul capitolo 19.01.104.1615 che avrà la necessaria disponibilità di competenza e di cassa a seguito di prelievo di 20.000 euro dal fondo spese impreviste cap. 20.01.110.538 del bilancio 2022, così come richiesto con nota prot. A1.2022.0357009 del 13 maggio 2022;

RITENUTO di demandare al Dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa Relazioni Internazionali ed Esterne l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione dell'iniziativa ivi compresa l'assunzione dei necessari atti contabili nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

RICHIAMATA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);

STABILITO che il sostegno ai progetti in favore delle attività realizzate da



Regione Lombardia

LA GIUNTA

associazioni, enti, istituzioni che operano a favore dei lombardi nel mondo non rientra nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato in quanto le attività da cofinanziare non configurano l'esercizio di attività economica;

DATO ATTO che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

STABILITO inoltre, di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi Online – www.bandiregione.lombardia.it;

VISTE:

- la L.R. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la L.R. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i "Criteri 2022-2023 per il cofinanziamento delle attività realizzate da associazioni, enti, istituzioni che operano a favore degli emigrati lombardi all'estero e delle loro famiglie - l.r. 1/85 "Norme a favore degli emigrati e delle loro famiglie" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che le risorse complessive destinate alla misura "Criteri 2022-2023 per il cofinanziamento delle attività realizzate da associazioni, enti, istituzioni che operano a favore degli emigrati lombardi all'estero e delle loro famiglie - l.r. 1/85 "Norme a favore degli emigrati e delle loro famiglie" ammontano per l'annualità 2022 a 50.000 euro a valere sul capitolo 19.01.104.1615 che avrà la necessaria disponibilità di competenza e di cassa a seguito di prelievo di 20.000 euro dal fondo spese impreviste cap. 20.01.110.538 del bilancio 2022, così come richiesto con nota prot. A1.2022.0357009 del 13 maggio 2022;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

3. di demandare al Dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa Relazioni Internazionali ed Esterne l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione dell'iniziativa ivi compresa l'assunzione dei necessari atti contabili;
4. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi Online – www.bandiregione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Allegato A

CRITERI 2022-2023 PER IL COFINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE DA ASSOCIAZIONI, ENTI, ISTITUZIONI CHE OPERANO A FAVORE DEGLI EMIGRATI LOMBARDI ALL'ESTERO E DELLE LORO FAMIGLIE - L.R. 1/85 "NORME A FAVORE DEGLI EMIGRATI E DELLE LORO FAMIGLIE"

Sommario

<i>A.1 Finalità e obiettivi</i>	1
<i>A.2 Riferimenti normativi</i>	1
<i>A.3 Soggetti beneficiari</i>	1
<i>A.4 Dotazione finanziaria</i>	2
<i>B.1 Caratteristiche del contributo</i>	2
<i>B.2 Progetti finanziabili</i>	2
<i>B.3. Spese ammissibili</i>	3
<i>C.1 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse</i>	3
<i>C.2 Istruttoria</i>	4
<i>C.3 Valutazione delle domande</i>	4
<i>C.4 Modalità e tempi di erogazione del contributo</i>	4

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia sostiene le realtà che promuovono iniziative a favore degli emigrati lombardi nel mondo per rafforzare l'identità e la cultura lombarda, consolidare le relazioni con le comunità residenti all'estero, sostenere percorsi di ritorno e inserimento nel territorio regionale.

A.2 Riferimenti normativi

Legge Regionale 4 gennaio 1985, N. 1 "Norme a favore degli emigrati e delle loro famiglie".

A.3 Soggetti beneficiari

Associazioni, Enti, Istituzioni private aventi sede operativa in Lombardia.

Tali soggetti dovranno operare a favore degli emigrati lombardi e delle loro famiglie con carattere di continuità (documentata) da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per la realizzazione del bando attuativo per l'anno 2022 è pari a 50.000 euro.

B. CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

B.1 Caratteristiche del contributo

Il cofinanziamento consiste in un contributo a fondo perduto nella misura dell'80% del costo complessivo del progetto e fino ad un importo massimo di 15.000 euro.

La copertura finanziaria totale del progetto (con esclusione delle risorse relative al contributo di Regione Lombardia) potrà essere raggiunta con l'apporto di risorse finanziarie di soggetti terzi pubblici e privati.

B.2 Progetti finanziabili

Il bando attuativo ammette iniziative ricadenti nelle seguenti tipologie di intervento:

- iniziative finalizzate al rafforzamento e alla valorizzazione dell'identità lombarda e della conoscenza della cultura d'origine (tradizioni, storia, lingua italiana) sia nel territorio regionale che presso le comunità di lombardi emigrati nel mondo, anche mediante l'organizzazione di incontri a tema, meeting informativi, momenti di promozione del territorio lombardo, iniziative comunicative rivolte al pubblico e iniziative di promozione del turismo di ritorno e delle radici o turismo delle origini in Lombardia;
- iniziative di aggiornamento culturale e riqualificazione professionale destinato ai rimpatriati di origine lombarda per favorire il loro inserimento lavorativo e sociale in Lombardia;
- iniziative informative, di assistenza, di solidarietà e di tutela dei lavoratori emigrati lombardi, nonché finalizzate al supporto degli emigrati lombardi e delle loro famiglie residenti all'estero;
- iniziative a favore dei rimpatriati lombardi e iniziative per richiamare in Lombardia gli emigrati lombardi, ed in particolare i giovani emigrati con competenze professionali avanzate che si trovano temporaneamente all'estero per motivi di studio/lavoro;
- valorizzazione di musei/biblioteche/centri di documentazione dedicati alla storia della migrazione lombarda per comprendere il valore della componente "migratoria" nel passato e nel futuro e diffonderne la conoscenza;
- interventi formativi e culturali a favore di giovani e insegnanti, in collaborazione con le scuole e le istituzioni scolastiche;
- iniziative informative di interscambio per favorire la promozione delle relazioni economico-sociali con le realtà imprenditoriali all'estero;
- progetti avviati negli anni precedenti al fine di valorizzare l'esistente attraverso miglioramenti volti a potenziare e consolidare attività integrate sul territorio, coerentemente con i nuovi bisogni emergenti.

Le iniziative cofinanziate non devono configurare l'esercizio di attività economica ovvero l'offerta di beni e servizi sul mercato.

Ogni soggetto potrà presentare un solo progetto.

Gli interventi devono essere realizzati e rendicontati entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda.

Non sono ammesse proroghe.

B.3. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese di natura corrente necessarie alle attività di progetto.

Relativamente all'importo totale del progetto, saranno automaticamente riconosciute spese generali e forfettarie per un valore pari al 10% dell'importo totale presentato. Tali spese non saranno oggetto di rendicontazione.

L'importo totale del progetto presentato, ad esclusione delle spese generali e forfettarie, può essere composto nella misura massima del 30% da spese per viaggi e missioni (spese e rimborsi per viaggi, rimborsi chilometrici, spese per alberghi e pernottamenti, biglietti per mezzi di trasporto, ecc.).

Le spese si intendono al netto di IVA o altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti beneficiari sono assoggetti.

Le spese sostenute (giustificativi di spesa) dovranno essere quietanzate (giustificativi di pagamento) entro il termine per la trasmissione della rendicontazione e comunque entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda.

Tutte le spese sono ammissibili dalla data di presentazione delle domande per ogni annualità.

Ogni soggetto beneficiario risulta centro d'acquisto autonomo: i giustificativi di spesa e di pagamento devono essere esclusivamente emessi in favore del beneficiario e quietanzati da quest'ultimo.

C.1 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo è concesso mediante una procedura valutativa a graduatoria.

Il Bando attuativo prevede, oltre alla presentazione della domanda tramite il sistema informativo www.bandiregione.lombardia.it e al superamento dell'istruttoria formale, una valutazione di merito del progetto effettuata da un apposito Nucleo di valutazione in base ai criteri indicati nella "Griglia di valutazione" (cfr. articolo C.3).

C.2 Istruttoria

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande a cura del Responsabile del procedimento è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- regolarità formale e completezza della documentazione e delle informazioni prodotte e loro conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi previsti dal Bando.

C.3 Valutazione delle domande

La valutazione delle proposte progettuali ritenute formalmente ammissibili è svolta dal Nucleo di valutazione, composto dai rappresentanti delle Direzioni Generali regionali, nominato a cura del Direttore d'Area.

Il termine per la conclusione del procedimento è stabilito in 60 giorni dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande.

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata sulla base dei criteri sotto indicati:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<i>Interventi in favore dei cittadini lombardi emigrati</i>	<i>Da 0 A 5</i>
<i>Interventi in favore dei cittadini lombardi rimpatriati</i>	<i>Da 0 A 5</i>
<i>Attività di comunicazione, iniziative di informazione e di promozione del territorio con il coinvolgimento dei cittadini in Lombardia</i>	<i>Da 0 A 5</i>
<i>Grado di innovazione delle iniziative</i>	<i>Da 0 A 5</i>
<i>Valorizzazione dell'esistente mediante l'apporto di miglioramenti</i>	<i>Da 0 A 5</i>
<i>Replicabilità presso le comunità di lombardi in altri Paesi esteri</i>	<i>Da 0 A 5</i>
Totale	30

Per essere ammessi all'agevolazione i progetti devono conseguire la soglia minima di 16 punti.

C.4 Modalità e tempi di erogazione del contributo

Il contributo assegnato sarà erogato con le seguenti modalità:

- Anticipo del 70% del contributo concesso previa trasmissione dell'accettazione del contributo medesimo. Il contributo sarà erogato entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di accettazione del contributo;
- Saldo: il responsabile del procedimento effettua la liquidazione del saldo entro 90 giorni dal ricevimento della richiesta di erogazione, previa verifica della regolarità contributiva del soggetto beneficiario, dei risultati e degli obiettivi raggiunti dal progetto sulla base della relazione finale.

Ai fini dell'erogazione del saldo, il soggetto richiedente deve trasmettere la rendicontazione e la connessa documentazione, tramite il sistema informativo www.bandi.regione.lombardia.it entro i seguenti termini:

- per l'annualità 2022: entro e non oltre il 31 dicembre 2022
- per l'annualità 2023: entro e non oltre il 31 dicembre 2023.